



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera



Città di Francesco Lomonaco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot. n. **4889**

C O P I A

N. 65

del 12 Aprile 2017

OGGETTO: PRESA ATTO VERBALE DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 28 FEBBRAIO 2017: Approvazione Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del Fondo incentivi per le funzioni tecniche

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **dodici** del mese di **aprile** alle ore **12,00**, nella residenza comunale, convocata a norma di legge, si é riunita la Giunta comunale e sono presenti:

	PreP	Presente	Assente
1) MARRESE Piero	<i>Sindaco</i>	X	
2) DI SANZO Giuseppe Antonio	<i>Assessore</i>	X	
3) NESI Ines Anna Irene	<i>Assessore</i>	X	
4) GAGLIARDI Anna Rosa	<i>Assessore</i>	X	
5) PENNETTA Tommaso	<i>Assessore</i>	X	

Il numero degli intervenuti rende valida l'adunanza.

Presiede la seduta il Sindaco - Avv. Piero MARRESE

Partecipa, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il Segretario Comunale, dott.ssa Grazia URICCHIO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 22.01.2004 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni- Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003;
- in data 9 maggio 2006 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni- Autonomie locali per il biennio economico 2004/2005;
- in data 11/04/2008 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni- Autonomie locali per il biennio economico 2006/2007;
- il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) è annualmente determinato sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;

VISTO:

- l'art. 113 del D. Lgs. 18/4/2016, n. 50, secondo il quale è necessario dotarsi di un nuovo Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche;
- che, a tal fine, il Responsabile di P.O. Area Tecnica ha redatto il suddetto Regolamento che, per competenza, è stato portato a conoscenza della Parte Sindacale per eventuali osservazioni e per la finale approvazione in un'apposita seduta di contrattazione decentrata;
- Che in data 28/2/2017 si è tenuta la seduta di contrattazione decentrata nella quale, tra l'altro, si è discusso il suddetto Regolamento, approvandolo senza modificazioni;

RICHIAMATA

- la deliberazione di C.C. n. 67 del 26/10/2016, dichiarata immediatamente esecutiva, concernente il PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE ex articolo 243 bis D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del T.U.E.L approvato con D. Lgs. del 18/8/2000 n° 267, sono stati chiesti ed ottenuti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli:

- dal Responsabile dell'Area Entrate-Personale-Attività Produttive in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

Acquisito al prot. n. 4457 del 05.04.2017 il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione Contabile;

Tutto ciò premesso

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **Di prendere atto** dell'intesa raggiunta nella seduta in data 28/2/2017 dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, ed approvare il Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche. allegato alla presente della quale forma parte integrante e sostanziale.
2. **Di disporre** che copia del presente atto sia trasmessa alle RSU, alle OO.SS, pubblicizzata all'interno dell'Ente e pubblicata sul sito internet del Comune in Amministrazione trasparente, sottosezione personale – contrattazione integrativa decentrata.

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese DICHIARA il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Ufficio Protocollo

Da: <elena.dinapoli@pec.commercialisti.it>
Data: mercoledì 5 aprile 2017 12:21
A: <comune.montalbano@cert.ruparbasilicata.it>
Allega: parere_disciplindresp17.pdf; parere_ripfdosalacc17.pdf; parere_regfunztecniche.pdf; parere_performance17.pdf
Oggetto: R: POSTA CERTIFICATA: Invio Pareri su proposte di deliberazioni di G.C.

In Allegato i pareri sulle proposte di Giunta in merito:

Contrattazione decentrata verbale del 28 febbraio 2017

Ripartizione fondo salario accessorio 2017;

Disciplinare per l'indennità per specifiche responsabilità;

Sistema di misurazione e valutazione delle performance 2017;

Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche.

Distinti saluti

Il Revisore dei Conti



05/04/2017

COMUNE DI MONTALBANO JONICO
PROVINCIA DI MATERA
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

Al Sindaco
Al Responsabile dell'Area Entrate-Personale-Attività Produttive

OGGETTO: Parere sul Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del Fondo Incentivi per le Funzioni tecniche.

L'organo di Revisione Economico-finanziario del comune intestato, nominato per il triennio 2015/2018 con deliberazione consiliare n. 34 del 20/08/2015, esecutiva, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., e l'art. 19, c.8 della L. 448/2001, per l'espletamento delle sue funzioni e in riferimento all'oggetto;

Vista la proposta presentata dal Responsabile dell'Area Entrate-Personale-AP concernente

- La Presa D'Atto del verbale di contrattazione decentrata del 28 febbraio 2017 concernente l'approvazione del Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del Fondo incentivi per le funzioni tecniche;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale;

Visto il C.C.N.L. vigente del comparto Regioni-Autonomie Locali

Viste le Leggi dello Stato e l'ordinamento in materia;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Accertato che:

- Il Regolamento è adottato in attuazione dell'art. 113 del D.Lgs 18/04/2016 n.50;
- Sulla costituzione e ripartizione del Fondo per le funzioni tecniche è stato espresso parere positivo dalle R.S.U nel verbale di seduta del 28/02/2017;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del Responsabile del Settore Entrate -Personale- Attività Produttive e del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Esprime parere favorevole

Sul Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del Fondo Incentivi per le Funzioni tecniche.

L'organo di revisione

Montalbano Jonico, li 05/04/2017

Il Revisore dei Conti.



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

(art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)

(approvato con deliberazione della G.C. n. ____ del

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 113 del D.Lgs. 18.04.2016, n.

50 (di seguito denominato semplicemente «codice»).

2. Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti esclusivamente per le attività di

programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti di

predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico di procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione

dell'esecuzione, di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico, ove necessario.

3. Alla ripartizione del fondo partecipano il responsabile unico di procedimento ed i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche di cui al precedente comma 2, nonché i loro collaboratori, così come identificati con atto formale da parte del competente responsabile.

3. Alla ripartizione del fondo non partecipa il personale con qualifica dirigenziale.

4. Rientrano nell'ambito applicativo del presente regolamento le funzioni tecniche di cui al precedente comma 2 finalizzate a consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Art. 2 - Costituzione del fondo per le funzioni tecniche

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113, comma 1, del codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per funzioni tecniche risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara.

2. In relazione all'importo dei lavori posti a base di gara, la percentuale di cui al comma 1

viene determinata come segue:

Importo posto a base di gara	Quota da destinare al fondo
Progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria	2%
Progetti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria	1,8%

3. Le risorse per la costituzione del fondo di cui ai commi precedenti sono previste e accantonate nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto dell'opera o lavoro, del servizio o della fornitura.

4. L'ammontare del fondo per le funzioni tecniche non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.



Art. 3 - Ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione

1. L'80% delle risorse finanziarie, confluite nel fondo per le funzioni tecniche ai sensi del precedente art. 2, è ripartito tra i dipendenti interessati, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base del presente regolamento.
2. Gli importi dell'incentivo sono comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione..

3. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo il responsabile unico del procedimento e i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche, nonché i loro collaboratori, esclusivamente per le seguenti attività:

- a) di programmazione della spesa per investimenti;
- b) di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
- c) di responsabile unico di procedimento;
- d) di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- e) di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità;
- f) di collaudatore statico.

4. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per le funzioni tecniche, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, viene destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici

di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte può essere utilizzata per l'attivazione di tirocini

formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della L. n. 196/1997 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Art. 4 – Affidamento delle funzioni tecniche e individuazione dei dipendenti coinvolti

1. L'affidamento delle funzioni tecniche è effettuato con provvedimento formale del competente Responsabile, garantendo, ove possibile, un'opportuna rotazione del personale.
2. L'atto di affidamento delle funzioni tecniche deve riportare, per ciascuna delle attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, il nominativo del dipendente



assegnatario, nonché di quello che partecipa e/o concorre allo svolgimento delle stesse, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

**Art. 5 - Ripartizione
dell'incentivo**

1. La quota di fondo di cui all'art. 3, comma 1, del presente regolamento, destinata alle funzioni tecniche, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, viene suddivisa tra le varie attività sulla base dei seguenti criteri:

- per le opere o lavori:

Attività (art. 113, comma 2)	Peso dell'attività nell'ambito della quota destinata al fondo
Programmazione della spesa per investimenti	5%
Verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici	10%
Responsabile unico di procedimento	50%
Direzione dei lavori	30%
Collaudo tecnico-amministrativo / Certificato di regolare esecuzione	10%
Totale	100%

- per i servizi o forniture:

Attività (art. 113, comma 2)	Peso dell'attività nell'ambito della quota destinata al fondo
Verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici	10%
Responsabile unico di procedimento	50%
Direzione dell'esecuzione	30%
Verifica di conformità	10%
Totale	100%

2. Nell'ambito della quota destinata a ciascuna delle attività, come determinata secondo i criteri di cui al precedente comma 1, l'incentivo viene ripartito tra i dipendenti interessati, nonché tra i loro collaboratori, sulla base dei seguenti criteri:

Per le funzioni tecniche svolte per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico:



al dipendente cui vengono formalmente affidate le funzioni tecniche per una specifica attività è riconosciuto il 90% del peso della stessa nell'ambito del fondo destinato per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, di cui al precedente comma 1;

al relativo collaboratore, formalmente individuato, che partecipa attivamente allo svolgimento delle medesime funzioni tecniche, viene riconosciuto il restante 10%;

nel caso in cui vengono individuati più collaboratori, la quota da destinare al dipendente assegnatario delle funzioni tecniche scende al 80%; la restante quota pari al 20% viene suddivisa tra i collaboratori in base al grado di coinvolgimento dei medesimi nell'attività svolta, come stabilito dal responsabile di riferimento a conclusione del relativo procedimento;

qualora il responsabile delle funzioni tecniche non dispone di collaboratori, allo stesso viene riconosciuto il 100% della quota stabilita nel regolamento comunale per la corrispondente attività;

nel caso in cui al medesimo dipendente vengono assegnate le funzioni tecniche connesse a più attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, le quote di incentivo, come sopra definite, anche tenendo conto della presenza o meno di collaboratori, sono cumulabili tra loro.

Per le funzioni tecniche svolte per l'attività di responsabile unico di procedimento (R.U.P.), al dipendente interessato viene erogata per intero la quota corrispondente alla relativa attività. In presenza di collaboratori, la relativa percentuale viene ridotta al 95%, il restante 5% viene distribuito tra i collaboratori in base al grado di coinvolgimento dei medesimi nell'attività svolta, come stabilito dal responsabile di riferimento a conclusione del relativo procedimento.

Art. 6 - Modalità di corresponsione dell'incentivo

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal responsabile, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati, una volta concluso il relativo procedimento.
2. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non vengono ripartite e determinano un incremento del fondo di cui all'art. 2 del presente regolamento.
4. Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.



**Art. 7 - Termini temporali e
penalità**

1. Nel provvedimento di affidamento delle funzioni tecniche di cui al precedente art. 4 devono essere indicati, su proposta del responsabile unico del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni.
2. Il responsabile unico del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.
3. Qualora, durante l'esecuzione della singola opera o lavoro, dovessero verificarsi incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del codice, le risorse del fondo destinate alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le relative attività non saranno ripartite tra i soggetti interessati determinando economie di spesa.

**Articolo 8 – Disciplina transitoria ed entrata in
vigore**

1. Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi legati all'attività di progettazione interna, spettanti ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, ovvero fino al 18 agosto 2014, che saranno erogati secondo la disciplina di cui all'ex art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera G.C. n. 93 del 14.10.2008.
2. Le norme di cui al presente regolamento non si applicano altresì agli incentivi per incarichi di progettazione di opere affidati o disposti successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, ovvero dal 19 agosto 2014 e fino al 18 aprile 2016, data di pubblicazione del D.Lgs. n. 50/2016, che saranno erogati secondo la disciplina di cui all'ex art. 13-bis del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, e sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera C.C. n. 50 del 31.10.2014.
2. Il presente regolamento si applica, invece, alle funzioni tecniche di cui all'art. 1, comma 2, del presente regolamento, affidate successivamente alla data di entrata in vigore della D.Lgs.



CITTA' DI MONTALBANO JONICO

-Provincia di Matera –

Area Tecnica



Città di Francesco Lomonaco

n. 50/2016, ovvero dal 19.04.2016, ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.

IL SINDACO
f.to Avv. Piero MARRESE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Grazia URICCHIO

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del comune dal giorno **13.04.2017** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000. la stessa viene pubblicata per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Attesta inoltre che la presente deliberazione è stata comunicata in pari data ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 comma 1, del d.lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Grazia URICCHIO

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

dalla Residenza Municipale, li **13.04.2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Grazia URICCHIO

CERTIFICATO D'AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico dal _____ al _____. È stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al
Avverso la stessa non è pervenuto alcun reclamo.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ALBO PRETORIO INFORMATICO**
(Maurizio BARLETTA)

Visto: Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

= che la presente deliberazione

[X] È stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico per quindici giorni consecutivi dal **13.04.2017** ed è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

[] È stata trasmessa in data _____ al Sig. Prefetto, ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – D.Lgs. nr. 267/2000;

= che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il giorno **13.04.2017**

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTA' DI MONTALBANO JONICO
-Provincia di Matera –
Area Tecnica



Città di Francesco Lomonaco